

CUSCINETTI SPECIALI

Il valore aggiunto della certificazione

L'OTTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE UNI EN ISO/TS 16949, RAPPRESENTA PER CPM UN RICONOSCIMENTO IMPORTANTE, CHE CONSENTE ALL'AZIENDA DI ELEVARE ULTERIORMENTE LA PROPRIA COMPETITIVITÀ.

P Più di 3 milioni di cuscinetti speciali realizzati ogni anno, circa 150 dipendenti e un fatturato che nel 2017 dovrebbe attestarsi sui 27 milioni di euro. Questi i numeri principali che identificano oggi CPM, azienda che guarda al futuro con la consapevolezza di poter continuare a ricoprire un ruolo da protagonista nel proprio settore. «La nostra mission – osserva l'ing. Simone Fantin, Vice Direttore Generale e Direttore Commerciale – è da sempre quella di proporre soluzioni customizzate nell'ambito della progettazione e nella produzione di cuscinetti volventi speciali, su disegno del cliente».

Esecuzioni che trovano applicazione in numerosi settori applicativi, in ambito nazionale e internazionale, e che oggi possono beneficiare di un ulteriore valore aggiunto in termini di qualità di prodotto e di processo. Alle già da tempo acquisite certificazioni UNI EN ISO 9001:2008 e UNI EN ISO 14001:2015, CPM può vantare infatti, dallo scorso gennaio, anche l'ottenimento della certificazione UNI EN ISO/TS 16949 per il settore automotive.

«Abbiamo raccolto molti input – sottolinea l'ing. Fantin – pervenuti da gran parte di nostri clienti, appartenenti non solo al comparto automotive, ma nella trasmissione di potenza in generale, secondo i quali, la conditio sine qua non, sembrava sempre più convergere verso questo requisito».

Ovvero poter garantire metodologie operative e processi secondo gli standard previsti e, in accordo, coi dettami prescritti da tale certificazione.

«Anche per nuovi clienti – aggiunge l'ing. Fantin – e mi riferisco a grosse multinazionali, oggi il prerequisito fondamentale risiede nel potersi affidare a partner in grado di rispondere con documentazione in linea con tale certificazione, per garantire costanza qualitativa e affidabilità del prodotto finale. Senza compromessi».



Cuscinetto speciale a rulli incrociati.

Il raggiungimento della certificazione è stato per CPM un obiettivo sfidante che ha coinvolto un dispiego non indifferente di risorse umane, oltre all'aver comportato anche l'acquisizione e l'integrazione di nuove tecnologie per automatizzare e ottimizzare alcune fasi di verifica presso l'unità produttiva di Nova Milanese (MB).

«Un traguardo che – conferma l'ing. Fantin – dopo due anni di lavoro, ci rende molto orgogliosi, e ci dà forza per continuare a servire il mercato in modo ancora più competitivo, con un prodotto sempre made-in-Italy».

Da segnalare che l'azienda, se confrontata con competitor nazionali comparabili per dimensioni, struttura e fatturato, risulta certamente tra le prime realtà a ottenere questo tipo di certificazione.

Dalla progettazione al collaudo

Da sempre CPM è specializzata nella realizzazione di progetti altamente customizzati, tailor made, su disegno e specifico progetto: cuscinetti volventi speciali, in un range dimensionale compreso tra i 10 e gli 800 mm di diametro esterno, per la cui produzione sono previste lavorazioni svolte internamente. Con una piccola eccezio-



Ing. Simone Fantin, Vice Direttore Generale e Direttore Commerciale

ne per le primarie fasi di tornitura per le quali, in alcune circostanze, per diametri di grosse dimensioni, l'azienda si avvale della collaborazione di alcuni partner qualificati.

«I cuscinetti per riduttori epicicloidali – precisa l'ing. Fantin – vengono realizzati totalmente al nostro interno, grazie anche ad alcune linee ad alta automazione dedicate. Così come tutte le restanti fasi che concorrono alla realizzazione del cuscinetto stesso».

Ampio e diversificato è il parco macchine in dotazione che permette all'azienda di eseguire il trattamento termico, la rettifica, la lappatura, e l'assemblaggio. Il trattamento termico, fondamentale lavorazione che conferisce al cuscinetto caratteristiche di stabilità e durezza, viene effettuato all'interno dello stabilimento di Carbotempra, azienda di proprietà di CPM dotata di linee automatizzate e di forni ad alte prestazioni di ultima generazione, sia sotto il profilo della produttività, sia del contenuto impatto ambientale. La rettifica avviene invece in un reparto dedicato all'interno dell'unità produttiva di Nova Milanese, modernamente attrezzato con macchinari studiati specificatamente per la produzione di anelli per cuscinetto.

«Quando l'applicazione lo richiede – prosegue l'ing. Fantin – il ciclo di produzione prevede la lappatura delle piste di rotolamento; per questa delicata lavorazione abbiamo implementato e comple-



Certificazione ISO TS 16949.

tato la nostra dotazione di lappatrici che ci permette, anche in questo caso, di svolgere tutte le attività necessarie nel nostro reparto specifico». Chiave nel ciclo di produzione è anche l'assemblaggio a cui sono state dedicate risorse significative al fine di implementare il benessere del personale che opera nel reparto ed al contempo garantire la totale qualità del prodotto finale, prima dell'imballaggio. «In merito alla fase di assemblaggio – aggiunge l'ing. Fantin – sono stati fatti in questi ultimi tempi mirati investimenti in automazione che hanno visto, in affiancamento a linee manuali e semiautomatiche, l'integrazione di nuove linee automatiche in grado di soddisfare lotti numericamente importanti, in tempi sempre più brevi».

L'azienda in breve

Con mezzo secolo di storia (ricorre proprio quest'anno il 50° anniversario di attività), alle spalle, CPM è una delle aziende italiane di riferimento nella progettazione e nella produzione di cuscinetti volventi speciali. Nello stabilimento di Nova Milanese (MB), alle porte di Milano, un organico di circa 150 addetti produce ogni anno più di 3 milioni di cuscinetti speciali destinati al mercato nazionale e internazionale. Mercato domestico che si attese a circa il 60% del fatturato, con la precisazione che circa l'80% viene poi veicolato dai clienti oltre confine. Il restante 40% è invece un export diretto con maggior prevalenza in India, Cina, Canada e nord America. Il processo produttivo dalla progettazione alla logistica del prodotto finito, ha luogo completamente all'interno dell'azienda, con il vantaggio di poter costantemente monitorare la qualità dei cuscinetti speciali prodotti e permettere la flessibilità nella gestione degli ordini, nonché la tempestività di risposta alle diverse necessità del cliente. Produrre localmente e pensare globalmente è da sempre tratto distintivo del Dna di CPM, e rappresenta il valore aggiunto che ha portato l'azienda, fondata nel 1967, a una crescita costante e significativa adottando i sistemi di lean production e continuando fermamente a credere nella qualità di un prodotto made-in-Italy oggi esportato in tutto il mondo. Crescita e prospettive positive per il futuro che, a fronte anche degli investimenti fatti (oltre alla raggiunta certificazione UNI EN ISO/TS 16949) dovrebbero attestarsi, in termini di fatturato, in un incremento annuo stimato del 10-15%, da qui al 2020



Sede di CPM Special Bearings a Nova Milanese (MB).



Cuscinetto speciale obliquo a due corone di sfere.

Perno a completo giro di rulli cilindrici.

Cuscinetto per riduttore betoniera.

Qualità di prodotto e dinamicità di servizio

«L'ottenimento della certificazione ISO/TS 16949 – rileva l'ing. Fantin – è stata altresì colta come opportunità per rivedere e ottimizzare tutto il nostro ciclo produttivo, secondo precisi dettami rivolti alla massima qualità, all'efficienza, alla "zero-difettosità". Con risultati operativi che si traducono oggi in un ulteriore miglioramento in termini di flessibilità e competitività».

Flessibilità, qualità di prodotto ma anche dinamicità nel servizio al cliente.

«Il nostro costante obiettivo – aggiunge l'ing. Fantin – è quello di riuscire a confezionare il prodotto, su misura, in modo molto tempestivo, cercando di assecondare al meglio le necessità, talvolta imprevedibili, dei settori ai quali ci rivolgiamo».

Determinante, in questo senso, risulta anche il poter disporre di un magazzino materie prime rifornito in un'ottica di "just on time" e di un'efficiente logistica integrata. Cuscinetti speciali, dunque, realizzati con un servizio che non è uno standard, ma che si adatta alle specifiche esigenze del cliente, che rafforza il ruolo di partner, e non, di fornitore.

«Un servizio – continua l'ing. Fantin – che si deve adeguare alle diverse necessità e dinamiche che caratterizzano e animano i settori serviti. La trasmissione di potenza prima di tutto, storicamente il nostro comparto di riferimento, al quale viene destinato circa il 60-70% della nostra produzione. Mi riferisco a cuscinetti a rullini, a completo giro di rulli cilindrici o con gabbia, a sfere radiali, a con-

tatto obliquo o quattro contatti, impiegati dai maggiori produttori di riduttori, assali, cardani, trattori, trivelle, pompe e motori idraulici, tanto per citare i principali».

Non meno importanti sono i recenti progetti sviluppati da CPM anche per i settori legati alla robotica e all'automazione industriale, in forte crescita negli ultimi anni, per i quali sono stati forniti ralle con o senza dentatura, esterna o interna, cuscinetti a sfere ed a rulli incrociati altamente customizzati.

Made-in-Italy per continuare a crescere

Forte della propria connotazione verso il made-in-Italy, CPM guarda oggi al futuro ancora più consapevole di poter raccogliere sfide di mercato sempre più ambiziose.

«L'ottenimento della certificazione ISO/TS 16949 – aggiunge l'ing. Fantin – ha certamente imposto a tutta la nostra organizzazione anche un cambio di mentalità, apportando maggior dinamismo operativo lungo tutta la supply-chain».

Un segnale forte, quanto quello che vede la piena volontà della proprietà di mantenere tutto il know-how e le competenze acquisite in Italia, non delocalizzando le proprie attività.

«Ciò non vuol dire – precisa l'ing. Fantin – non prestare interesse verso possibili future collaborazioni all'estero, per l'estero, o per alcuni prodotti per i quali se ne presenterebbero le possibilità. Di concerto con il nostro cliente, in soddisfacimento delle eventuali richieste in merito».